

MINERBE

Testamento del suicida: «Sono i miei organi»

Prima di impiccarsi, un giovane di 27 anni ha scritto un biglietto d'addio, chiedendo che il suo corpo fosse usato per i trapianti. I medici hanno potuto prelevare soltanto le cornee.

Cinque anni fa aveva perso la madre, folgorata nella vasca da bagno da una stufetta elettrica

di Roberto Faben

«Sono arrivato a un momento in cui non ce la faccio più a vivere. Mi sento tanto solo. Voglio raggiungere Dio. Dono i miei vestiti, le mie scarpe e i miei organi a chi ne ha bisogno».

alle parole dolorose e alle scuse, c'è una lunga lista delle sue cose lasciate ai fratelli, agli amici, ai conoscenti. Ma il dono più grande è il suo corpo. I suoi organi. Forse A.V. non aveva mai pensato di andarsene così presto, ma di donare i propri organi, l'aveva deciso da tanto.

mediatamente inviate a una fondazione di Mestre, la Banca degli occhi del Veneto. Una parte del giovane corpo di A.V. servirà a dare un soffio di vita a un altro sofferente.

Quelli stessi occhi che hanno visto l'amore agomizzare e morire negli occhi di una ragazza, potranno ancora vedere la terra e il cielo. Anche se in un altro corpo. In un'altra anima.

Il nostro ospedale non è ancora attrezzato per i trapianti», commenta Domenico Polito, primario del reparto oculistica, che ha eseguito l'espianto, «altrimenti le cornee del giovane sarebbero utilizzate qui, dal momento che le liste d'attesa sono lunghissime. Ora come ora possiamo solamente effettuare espianti».



Domenico Polito

BOVOLONE

Nelle casse comunali l'Ici porterà la metà del previsto

Roma ha dimezzato gli estimi catastali

Bovolone. Senz'altro saranno contenti i cittadini, forse sarà un po' preoccupato il ragioniere capo del Comune e qualche grattacapo sicuramente avrà il futuro sindaco che si troverà ad amministrare con un'entrata ridotta di parecchie decine di milioni di lire.

146 milioni, al netto al Comune saranno rimasti 430 milioni circa. «A maggio», racconta Marcello Fantini, consigliere comunale ex repubblicano, all'epoca assessore all'urbanistica, «avevamo deciso di ricorrere alla commissione censuaria provinciale perché ritenevamo troppo elevati gli estimi catastali. Il ricorso fu respinto e decidemmo di proseguire il contenzioso andando fino a Roma».

pagare meno anche tutte le operazioni che sono collegate e determinate dalla rendita catastale. Ossia l'imposta di vendita, le tasse di successione. I rpef, saranno ridotti del 50 per cento a partire dal primo di gennaio 1994.

BREVI

Scivolano sul ghiaccio

ANGIARI. Ieri il ghiaccio ha tradito due persone. Rino Montagnoli, 70 anni, via Possessione, ex sindaco, è scivolato su una lastra di ghiaccio scendendo dall'auto e ha riportato trauma cranico e una ferita al volto. A Minerbe è scivolata davanti a casa, in via Marconi 17, Antonietta Bissardella, 62 anni, la quale si è rotta in due punti la gamba sinistra.

Si scotta con l'acqua

ROVEREDO. Simone Marcon, 13 anni, residente in via Albarno, si è rovesciato addosso una pentola di acqua bollente. All'ospedale di Cologna il medico di guardia gli ha diagnosticato un'ustione di secondo grado al ginocchio sinistro. È stato giudicato guaribile in quindici giorni. (s.c.)

Un'auto lo investe: ferito

BONAVIGO. Investito da un'auto, cade e si frattura il polso destro. È accaduto a Tiziano Sigoretto, 33 anni, che abita in via Roma, dopo le medicazioni gli esami radiologici al polso scorso è stato dimesso con 30 giorni di prognosi.

Tre milioni all'Admo

CASTAGNARO. L'Associazione alpini ha raccolto e donato all'Admo, l'associazione per la donazione del midollo osseo, oltre tre milioni in una sola domenica.

Il Prg in Consiglio

BOSCHI SANT'ANNA. Stasera in Consiglio tre punti all'Ordine del giorno: invio di chiarimenti al Comune per l'adozione del Prg, assunzione di un mutuo per lavori alle scuole elementari, esame e autorizzazione alla giunta alla gestione provvisoria dell'esercizio finanziario del bilancio di previsione 1994. (m.l.s.)

Suppresso un consorzio

COLOGNA. Il Consiglio provinciale ha deliberato la soppressione del Cic (Consorzio d'industrializzazione del Colognese) e il nuovo statuto della Comunità Adige-Gua. Ora le competenze del Cic e il suo patrimonio demaniale passano nelle mani della Comunità Adige-Gua. (s.c.)



Una folla imponente ha seguito i funerali dei due giovani morti a Natale (foto Marchioni)

GAZZO

Il partito socialista non vuole morire

Gazzo. Il 20 dicembre si è riunita la base socialista di Gazzo, presenti l'assessore alla sanità regionale Roberto Buttò e il consigliere regionale Renzo Burro, e nonostante la bufera che sta coinvolgendo il partito a livello nazionale, il Garofano ha avuto in paese ancora parecchie adesioni. I temi dibattuti sono stati il caos politico tuttora in corso e l'esigenza di un rinnovamento che il Psi ha deciso di attuare attraverso un ulteriore attaccamento ai valori tradizionali, lasciando ai suoi interni spazio ai giovani e al rinnovo della classe dirigente.

Negrini, rappresentante del direttivo provinciale. «Condanno anche con disprezzo chi si è servito del partito per curare i propri interessi a discapito della cittadinanza». La maggioranza consigliere socialista, guidata alla riunione dal capogruppo Roberto Mazzali, ha ribadito l'adesione dei suoi componenti al partito. A differenza del vice-sindaco Rodolfo Manara, che già da due anni non è più iscritto al Psi, in quanto non ritiene opportuno identificarsi con un partito che a livello nazionale ci è dimostrato non coerente con i valori di cui dovrebbe essere promotore.

Serena Natali

I sette consiglieri abbandonano la Dc

Gazzo. Dal 22 dicembre, giorno dell'ultimo Consiglio comunale, la Dc non è più rappresentata tra i banchi dell'opposizione. I sette consiglieri sudcrociati hanno infatti deciso di staccarsi dal partito e di chiamarsi «Democristiani per Gazzo». Il sindaco del Pds Guido Dosso ha letto in Consiglio il documento presentato dagli ex democristiani. «Quale gruppo consigliere del Comune di Gazzo ci sentiamo investiti dai cambiamenti di questi ultimi mesi. La mancanza di direttive politico-amministrative chiare e precise da parte dei vari direttivi ci porta a valutare la nostra po-

zione, al fine di operare nel migliore dei modi, affinché non venga meno l'interesse dei nostri elettori. D'ora in poi ci estrinsecheremo dalle scelte politiche e programmatiche del nostro ex partito, sia a livello provinciale che regionale e nazionale».

I sette consiglieri vogliono aspettare l'evolversi dell'attuale vuoto che si è creato all'interno del partito che rappresentavano per collocarsi in una futura area di centro, il nostro obiettivo sarà comunque quello di lavorare e collaborare per il bene dei cittadini senza tradire i nostri ideali politici. Riccardo Mirandola

NOGARA

Il cane Aki da Cecchi Paone Su Raidue il caso degli animali vietati agli inquilini Iacp

Nogara. Hanno trovato un bel regalo sotto l'albero gli inquilini dei condomini Iacp di via San Francesco che rischiano lo sfratto perché tengono animali in casa. Carmen Zanoli ha partecipato il giorno di Natale alla trasmissione di Raidue «In famiglia» condotta da Alessandro Cecchi Paone. Tutte le telecamere erano puntate su uno dei protagonisti della vicenda: Aki, il cane della famiglia Zanoli. Cecchi Paone aveva invitato a partecipare alla trasmissione anche un rappresentante dello Iacp, che però ha declinato l'invito inviando una lettera di scuse. Tutti gli inquilini dello stabile potranno d'ora in poi stare tranquilli perché in trasmissione è stato più volte ribadito che non esiste alcuna legge che vieta di tenere animali in casa. Lo Iacp ha poi fatto marcia indietro sull'intera vicenda.



R.M. Alessandro Cecchi Paone, Carmen Zanoli e il cane Aki

Il Commissario Liquidatore delle Società del Gruppo Tirrena Assicurazioni poste in liquidazione coatta amministrativa: la Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.A. con decreto del Ministero dell'Industria n. 19568 del 31 maggio 1993; la S.I.D.A. S.p.A. con D.M. n. 19610 del 23 luglio 1993 e la Unione Euro Americana S.p.A. con D.M. n. 19611 del 23 luglio 1993.

COMUNICA

che le operazioni di liquidazione procedono spedatamente e, pertanto,

INVITA

tutti gli aventi diritto al risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione di veicoli e natanti, di cui alla Legge 24 dicembre 1969, n. 990 (nota come responsabilità civile auto obbligatoria) e successive modificazioni a

CONTATTARE

gli Uffici liquidazione sinistri sottoindicati e

SEGNALA

la convenienza, la rapidità e il non aggravio di spese in ipotesi di definizioni stragiudiziali.

Gli uffici abilitati alla trattazione dei sinistri di cui sopra sono quelli della Nuova Tirrena S.p.A.

La Nuova Tirrena è presente in tutto il territorio nazionale con 13 Ispettorati regionali ed oltre 100 Centri di liquidazione sinistri.

Piemonte: 10121 Torino, c.so V.Emanuele II n.76, tel.011/540288-540822, fax 517908

Lombardia: 20122 Milano, via Pantano n.26, tel.02/809711, fax 878509

Liguria: 16123 Genova, p.zza Matteotti n.2, tel.010/204973-293667

Veneto: 35100 Padova, p.le Giovanni XXIII n.2, tel.049/8076207, fax 8072903

Emilia Romagna/Marche: 40123 Bologna, via Savioli n.30/2, tel.051/346209-347363

Lazio (esclusa Roma): 00136 Roma, via Massimi n.158, tel.06/33073021

Abruzzo/Molise: 65100 Pescara, via Trento n.138, tel.085/4221584-386137, fax 4222861

Sardegna: 09100 Cagliari, via Fleming n.24, tel.070/307741-2, fax 304011

Toscana/Umbria: 50123 Firenze, v.le Mazzini n.13, tel.055/240651-2 fax 240653

Roma e Castelli: 00161 Roma, via De Stefanì n.60, tel.06/86800791-2-3-4-5

Campania/Catabria: 80133 Napoli, p.zza Municipio n.4, tel.081/5525372, fax 5528463

Puglia/Basilicata: 70125 Bari, via P.Fiore n.14, tel.080/5363422-5363512, fax 5221303

Sicilia: 90138 Palermo, via Roma n.457, tel.091/580749-322466, fax 580749

Il Commissario Liquidatore: avv. Gregorio Iannotta

L'Amministratore Delegato della Nuova Tirrena S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni con sede e

direzione generale in Roma, via Massimi, n.158,

INFORMA

- che il capitale sociale della Compagnia ammonta a Lire 230.250 milioni ed è di proprietà per il 91,14 per cento della Consap, Concessionaria servizi assicurativi pubblici (Ministero del Tesoro); per il 4,41 dell'INA, Istituto Nazionale delle Assicurazioni, e per il 4,45 dell'Assitalia;
- che il suo patrimonio supera i 400 miliardi di lire;
- che la Compagnia è già da tempo operativa nel mercato, come più volte sottolineato dalla stampa quotidiana e periodica;
- che ha acquisito il portafoglio assicurativo delle Società del disciolto Gruppo Tirrena Assicurazioni. E pertanto,

CONFERMA

- che tutti i contratti di assicurazione in essere sulla vita e contro i danni sono pienamente in vigore.

COMUNICA

- che gli Agenti professionisti della Nuova Tirrena, presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale, sono a disposizione per verificare le esigenze assicurative della Clientela e offrire soluzioni vantaggiose mediante una vasta gamma di prodotti/servizi di avanguardia realizzati nell'ottica della chiarezza e della trasparenza.

L'Amministratore Delegato: dr. Giuseppe Lallì



S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni